

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
II TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA

riunito in camera di consiglio nella persona dei Sigg.

Dott. Roberto Braccialini	Presidente
Dott. Pietro Spera	Giudice
Dott. Cristina Tabacchi	Relatore .

ha pronunciato la seguente

SENTENZA
dichiarativa di fallimento

Vista l'istanza di fallimento presentata da Il PREVINDAI - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali - Fondo Pensione 1417 nei confronti di ARCHIE'O S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede in GENOVA (GE 16121) Piazza Colombo 1/11 –

udito il giudice relatore in camera di consiglio;

rilevato che il ricorso è stato tempestivamente notificato (in data 13 luglio 2022 per l'udienza del 12 ottobre 2022) e che all'udienza del 12 ottobre si è costituito il debitore chiedendo il rigetto dell'istanza di fallimento;

rilevato che lo stato di insolvenza del debitore si ricava da una pluralità di elementi sintomatici, rappresentati nel caso concreto da inadempimento di contributi previdenziali, esito infruttuoso di esecuzioni, cessazione della attività con deposito dell'ultimo bilancio nell'anno 2015;

rilevato che dagli atti è emerso che l'impresa ha un indebitamento di € oltre 35.000 euro con la creditrice istante, oltre a debiti fiscali superiori ad euro 400.000, e quindi debiti superiori alla soglia di cui all'art. 15 ult. comma L.F. e che non sussistono i presupposti congiuntamente richiesti dall'art. 1 L.F. per l'esonero da fallimento dell'imprenditore commerciale poiché nessuna prova è stata fornita in proposito dal debitore pur essendosi lo stesso costituito;

ritenuto che il Curatore, nominato in dispositivo, sia persona qualificata ai sensi dell'art.28, lettera a) l. fall. come risulta dalla sua abilitazione professionale e dalla pregressa esperienza e collaborazione quale curatore in altre procedure concorsuali

P.Q.M.
Il Tribunale,



Visto l'art.16 L.F.

Dichiara, ad ogni effetto di legge, il fallimento di ARCHIE'O S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede in GENOVA (GE 16121) Piazza Colombo 1/11 –

Nomina, quale giudice delegato alla procedura il giudice relatore, dott.ssa Cristina Tabacchi;

Nomina quale curatore il dott. Maurizio Pollio

ORDINA

alla società fallita e per essa all'amministratore il deposito dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori, entro tre giorni.

STABILISCE

che l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo abbia luogo (salve diverse indicazioni) nella stanza del G.D. il giorno **01/02/2023 ore 10.45**

ASSEGNA

ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita termine perentorio fino a trenta giorni prima dell'adunanza come infra fissata per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo all'indirizzo di posta elettronica certificata che sarà comunicato dal Curatore (si avverte sin d'ora che domande di insinuazione inviate con mezzi diversi da quello indicato non saranno prese in considerazione);

DISPONE

che la Cancelleria provveda agli adempimenti previsti dall'art. 17 R.D. 267/1942 ed in particolare alla comunicazione all'Ufficio del Registro delle Imprese competente per la annotazione.

Autorizza la prenotazione a debito ex art.146 del D.P.R. 30.5.2002 n.115.

Autorizza fin d'ora il pagamento del campione penale, dell'iva e del gestionale Fall.co per tutta la durata della procedura fallimentare invitando il curatore e depositare per il visto del Giudice Delegato i modelli fiscali di pagamento e le fatture con attestazione di pagamento

Così deciso in Genova nella Camera di consiglio della Settima Sezione civile il 19/10/2022

Il Presidente

Dott. Roberto Braccialini

